

La bicamerale di controllo sui conti dell'ente psicologi

Enpap, bilanci ok

Bisogna pensare alle pensioni future

DI IGNAZIO MARINO

Le casse di previdenza nuova generazione che adottano il poco generoso metodo di calcolo delle pensioni di tipo contributivo provvedano al più presto ad attuare la legge Lo Presti. In modo da porre rimedio per tempo all'annosa questione adeguatezza degli assegni. E' questa la raccomandazione della Bicamerale di controllo alla cassa di previdenza degli psicologi, ma è comunque diretto a tutti gli altri enti nati con il dlgs 106/96. Visto che Enpapi (infermieri), Eppi (periti industriali), Epap (pluricategoriale), Enpab (biologi) sono accumulati dalle stesse regole. Proprio ieri, infatti, la Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale ha esaminato i bilanci consuntivi 2007-2008, quelli preventivi 2008-2009 e il bilancio tecnico attuariale al 31.12.2006 relativi dell'Enpap esprimendo considerazioni conclusive favorevoli e suggerendo, per il futuro, anche maggiore prudenza sugli investimenti al fine di salvaguardare il patrimonio. Il numero degli iscritti attivi a fine 2008, infatti, segna un incremento del 7,8%. Tale crescita, tuttavia, è attribuibile a circostanze non ripetibili nei prossimi anni. «Inoltre», rileva il relatore al documento Giuliano Cazzola, «l'incremento degli iscritti potrebbe non corrispondere ad un analogo aumento della massa contributiva in conseguenza di una prevedibile saturazione del mercato del lavoro relativo alla professione». Quanto alla gestione finanziaria, nel corso del 2008 ha inevitabilmente risentito del negativo andamento dei mercati azionari e finanziari in genere. Più precisamente, l'ente ha registrato una perdita sul versante degli investimenti mobiliari consistente, complessivamente pari a 19,8 milioni di euro in valore assoluto e del -5,3% in valore percentuale:

su tale risultato grava, in particolare modo, la svalutazione quasi integrale dell'obbligazione senior emessa da Lehman Brothers, in possesso dell'Ente per nominali 10 milioni di Euro. Ad ogni modo, la commissione sottolinea che «le riserve proprie dell'Ente sono sufficienti per coprire la perdita complessiva dell'esercizio (25 milioni di Euro) e avanzano per oltre 4,3 milioni di euro».

Passando al dato relativo ai costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'ente «si confermano sempre molto positivi, con un valore assoluto di 4 milioni di Euro (in aumento di 640 mila Euro) e un peso percentuale, sul gettito della contribuzione integrativa (istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi), pari al 36%. Dall'analisi sia della sintesi del bilancio tecnico attuariale al 31.12.2006, sia del bilancio tecnico sviluppato con le ipotesi specifiche della categoria

emerge, a giudizio dei commissari, «una situazione di equilibrio tecnico-attuariale del tutto soddisfacente». Per il futuro, consiglia l'organismo vigilante, «si evitino investimenti in titoli ad alto indice di rischio e si limitino il più possibile le consistenti perdite patrimoniali già subite dall'Ente a

causa di tali investimenti». Ancora, si dia, al più presto, attuazione alla legge n. 133 del 12 luglio 2011 che permette alle Casse più giovani di aumentare il contributo integrativo (a carico del cliente) al fine di destinarne una parte al miglioramento delle future pensioni.



La relazione
sul sito www.italiaoggi.it/documenti



Giuliano Cazzola

IN BREVE

La Cassa dei dottori commercialisti è stata individuata tra cinque significative casi di «Best practice» in materia di amministrazione digitale (insieme a Banca d'Italia, ministero dell'economia e delle finanze, Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» e periodico Iged.it). La Cnpade illustrerà «il programma "Cassa digitale" al servizio del dottore commercialista» oggi al convegno «e-Government, e-Democracy» di Roma.

La Cassa Geometri ha presentato ieri, nel corso di un incontro al Salone Internazionale dell'Edilizia 2011 (Saie) a Bologna, il Portale del Geometra, la nuova piattaforma tecnologica dei geometri per le applicazioni e i servizi e il Catalogo tecnico dei prodotti Edili. Numerosi sono i vantaggi per i professionisti che potranno cercare in modo semplice i prodotti edili e le voci di capitolato, avendo la garanzia della completezza delle informazioni.

LA FISAC APPOGGIA LA LISTA DEGLI "AMICI" VERSO CUI GUARDANO ANCHE I PENSIONATI

Bpm, stretta finale sulle liste

Ponzellini verso l'addio alla poltrona di presidente: "Non credo che ci sarò"

MILANO

Le ultime trattative faranno slittare probabilmente a oggi la chiusura delle liste che si contenderanno, il 22 ottobre, la maggioranza del consiglio di sorveglianza della Popolare di Milano. Molto attivi, in questo rush finale, gli «Amici della Bipiemme», che rappresentano i dipendenti soci della banca. Anche dopo che Pietro Modiano in mattinata s'è chiamato fuori dalla partita,

hanno incassato l'appoggio alla loro lista della Fisac-Cgil, la stessa che martedì aveva bocciato il sostegno ad Andrea Bonomi, patron di investindustria e alleato industriale degli Amici. Pure Assoinsieme, l'associazione che riunisce per lo più i soci ex dipendenti della banca, avrebbe deciso di passare a sostenere la compagine dei dipendenti soci, anche se le trattative nella tarda serata di ieri erano ancora in corso. Fisac e pensionati volterebbero dunque le spalle alla lista messa a punto dalle segreterie nazionali di Fabi e della Fiba Cisl, in aperto dissenso con gli Amici dopo il commissariamento delle rappresentanze interne. Alla compagine avrebbe lavorato anche Matteo Arpe - il numero uno di Sator che da tempo ha ventilato un interes-

se a investire nella banca milanese in occasione del prossimo aumento di capitale da 800 milioni di euro - tanto che ieri è circolato il nome di Marcello Messori, tra le altre cose consigliere di amministrazione proprio di Sator, come candidato alla poltrona più alta del consiglio di sorveglianza. L'approccio di Arpe sarebbe però di estrema prudenza. La condizione posta per un suo impegno in Bpm, ribadita ieri nel corso di alcuni incontri, è quella di avere carta bianca nella gestione. La sua freddezza, però, è cresciuta con l'allargarsi della compagine a sostegno degli Amici, su cui finora - nonostante le voci in merito - Bankitalia non ha fatto scattare alcuna limitazione di voto.

All'orizzonte si profilano altre liste. Lo stesso Bonomi,

stando ad alcune voci, potrebbe presentare una propria lista come investitore istituzionale e andare così, di fatto, a rafforzare la maggioranza. Possibile poi una discesa in campo dei soci non dipendenti guidati da Piero Lonardi. Infine al lavoro per valutare la possibilità di presentare una lista per conto dei fondi ci sarebbe anche Assogestioni. Se gli Amici mantengono il massimo riserbo su quello che sarà il candidato alla presidenza del consiglio di sorveglianza (il tam tam riporta ancora il nome di Marcello Priori, docente della Bocconi e attualmente consigliere della banca), ieri è giunto di fatto il commiato di Massimo Ponzellini. Ai giornalisti che gli chiedevano se sarà riconfermato alla presidenza, ha risposto laconico: «Non credo che ci sarò».

[F. SP.]



L'Inps comunica che dal 14 settembre è possibile iscriversi

Occupazione, banca dati per giovani genitori

L'Inps comunica che a far data dal 14 settembre 2011 i lavoratori possono iscriversi alla Banca dati per l'occupazione dei giovani genitori. I soggetti devono essere in possesso di specifici requisiti: età non superiore a 35 anni ed essere genitori di figli minori, legittimi, naturali o adottivi, ovvero affidatari di minori; avere in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, intermittente, ripartito, in somministrazione, occasionale accessorio, con contratto di inserimento, co.co.co. o collaborazione occasionale.

Si può iscrivere anche il lavoratore non più alle dipendenze e, in questo caso, occorre essere iscritto nelle liste di disoccupazione presso un Centro per l'impiego. In caso di eventuale assunzione del lavoratore iscritto nella Banca dati all'azienda spetta un contributo di 5 mila euro a carico Inps (l'assunzione deve avvenire con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato anche part-time).

L'azienda otterrà il contributo attraverso la dichiarazione Uniemens dopo aver compilato una richiesta online contenuta nel cassetto Previdenziale aziende e approvata dall'Istituto.

Per iscriversi i lavoratori devono utilizzare il sito internet dell'inps «sezione servizi al cittadino» e compilare la domanda online (occorre essere in posses-

so di apposito pin rilasciato dallo stesso Istituto previdenziale) oppure attraverso il sito internet del Dipartimento della gioventù sempre con il pin fornito dall'Inps.

Il datore di lavoro che assume un lavoratore iscritto alla banca dati, per usufruire del beneficio, deve rispettare alcune condizioni:

- nei sei mesi precedenti, non deve aver effettuato licenziamenti per giustificato motivo oggettivo o per riduzione del personale (fatto salvo il caso dell'assunzione di professionalità diverse da quelle dei lavoratori licenziati); inoltre l'assunzione non deve derivare da obblighi imposti dalla legge (legge 68-199);

- non deve avere in atto sospensioni dal lavoro o riduzioni dell'orario di lavoro per crisi aziendale, ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione industriale, tranne il caso di assunzioni di professionalità diverse da quelle dei lavoratori sospesi o in riduzione di orario;

- il lavoratore assunto non deve essere stato licenziato, nei sei mesi precedenti l'assunzione, dalla medesima impresa ovvero da impresa collegata.

Il beneficio può riguardare un massimo di cinque lavoratori iscritti nella banca dati ed è cumulabile con altri incentivi previsti dalle norme vigenti.

*Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
E RELAZIONI ESTERNE
DELL'ANCL,
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CON-
SULENTI DEL LAVORO
Tel: 06/5415565
www.anclsu.com*

